

**Cesena.** Intervista all'attrice in scena al Bonci il 9 e il 10

# «I “Tradimenti”? Forse sono solo dialoghi mancati»

*Nicoletta Braschi torna nella sua Cesena con il dramma scritto da Harold Pinter*

di Claudia Rocchi

**CESENA.** Non sa ancora dire perchè dopo la maturità liceale, bussò alla porta dell'Accademia d'arte drammatica. Eppure, quando ripensa all'infanzia, **Nicoletta Braschi** si rende conto di quanto il teatro fosse già vivo e presente in lei. E il suo ritorno al Bonci mercoledì 9 e giovedì 10 dicembre alle 21 in “Tradimenti” di Harold Pinter, ravviva con nitore quelle immagini calde e antiche che fuoriescono dallo scrigno dei ricordi: «Ero bambina la prima volta che entrai in questo teatro - rammenta Nicoletta nella sala Morellini del Bonci - . Venni con i miei genitori per applaudire la nonna Dora De Giovanni, cantante lirica che riceveva un premio. L'opera era un evento di cui tutti discutevano. Mi raccontavano che, all'uscita del Bonci, l'eco delle arie operistiche canticchiate dal

pubblico, si diffondeva ovunque».

Più tardi, adolescente ginnasiale, Nicoletta tornò al Bonci da spettatrice: «Mi incendiavo davanti a Carmelo Bene!». Il teatro diventò, forse, una conseguenza quasi naturale. Poi, terminata l'Accademia, la vita la portò sul set, davanti alla macchina da

presa. Ma il teatro, paziente, sapeva attendere. E due anni fa Nicoletta tornò sul palcoscenico nel contemporaneo “Il metodo Grohholm”; dallo stesso nucleo di attori, è fuoriuscito “Tradimenti” scritto nel 1978 da Pinter.

**Che dire di questo ritorno al Bonci?**

«Per me questo è il tea-

Curiosità  
**Cultura&Spettacoli**  
L'11 dicembre 2009

**«I Tradimenti»?**  
**Forse sono solo**  
**dialoghi mancati»**

**Paolo Conte, musica per l'anima**  
L'artista sul palco con una band di strumentisti musicali

**Alessandra Amoroso** **Carmen Consoli** **Arbore** **Incognito** **Morgan** **Massimo Ranieri**

**CESENA** **CESENA** **CESENA** **CESENA** **CESENA** **FORLÌ**  
26 26 26 26 26 26  
26 26 26 26 26 26  
26 26 26 26 26 26  
26 26 26 26 26 26

tro più emozionante, perché è il luogo dell'innamoramento».

### **A cosa si deve la scelta di Pinter?**

«Il progetto è nato dalla volontà di lavorare ancora insieme: Tony Laudadio, Enrico Ianniello ed io, come una piccola compagnia. Insieme abbiamo letto vari testi fino a "Tradi-

menti" che abbiamo trovato congeniale (*con loro recita pure Nicola Marchitello, ndr*). Lo abbiamo scelto alcuni mesi prima della morte di Pinter. È importante per me il dialogo con questo gruppo di lavoro, dal quale mi sento arricchita».

### **Come si è concretizzato il progetto?**

«Laudadio e Ianniello avevano lavorato con il regista Andrea Renzi dei Teatri Uniti. Per scene e costumi si è individuato il napoletano Lino Fiorito che è pure pittore, fondatore del movimento d'avanguardia "Falso movimento", scenografo sui set. La Fondazione dello Stabile di Torino e l'Otc

casertano sono coproduttori e mercoledì saranno a Cesena».

### **Che dire del copione?**

«In *Tradimenti* tutti tradiscono tutti ma in realtà ciascuno tradisce se stesso. Il vero protagonista è il tempo che va a ritroso e racconta ogni inganno. I personaggi non lasciano trasparire emozioni, denotano un sottile humour

con cui prendono le distanze. La forza di Pinter sta nel restituirli così come sono, senza darne giudizi morali».

### **Dopo Galcerà e Pinter si può dire che la contemporaneità le si addice? Quale dei due personaggi femminili sente più suo?**

«Affronto ogni personaggio allo stesso modo, senza aggiungere nulla di mio che non sia già nel testo. Ogni personaggio è altro da me».

### **E come si pone sul set, rispetto al palcoscenico?**

«Anche in questo caso allo stesso modo, il mio atteggiamento non cambia. Sono tornata al teatro trent'anni dopo, ma non mi sono accorta delle stagioni trascorse».

### **C'è una ragione per tradire?**

«Non saprei, non sono in grado di dire agli altri come si deve vivere la vita. Forse il tradimento è un dialogo mancato. Ma sono tante le ragioni che spingono i nostri personaggi al tradimento, anche inconsapevolmente».

Info: 0547 355959.



Nicoletta Braschi con Pollini e Gualdi